Sua Santità il Patriarca Kirill ha incontrato il Presidente della Repubblica Democratica Popolare del Laos

Servizio di Comunicazione del DECR, 30.07.2025. Il 30 luglio 2025, presso la residenza patriarcale e sinodale nel monastero di San Daniele a Mosca si è svolto un incontro tra Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' e il Presidente della Repubblica Democratica Popolare del Laos, Thongloun Sisoulith.

All'incontro hanno partecipato, per la Chiesa Ortodossa Russa: il metropolita Serghij di Singapore e Sud-Est Asiatico; l'archimandrita Filaret (Bulekov), vicepresidente del DECR; l'arciprete Serghij Zvonarev, segretario del DECR per gli Stati esteri; e il sacerdote Andrej Tituškin, officiale del Segretariato del DECR per gli Stati esteri

Il presidente Thongloun Sisoulith era accompagnato da una delegazione composta da: Saleumxay Kommasith, vice primo ministro della Repubblica Democratica Popolare del Laos; Thongsavanh Phomvihane, ministro degli affari esteri; Khamliang Uthakaysone, ministro della difesa; Khemmani Pholsena, capo dell'amministrazione presidenziale; Santiphap Phomvihane, ministro delle finanze; Xaysana Kotphouthone, procuratore generale; Bounleua Phandanouvong, presidente facente funzioni del comitato centrale per le relazioni esterne; Siphon Don Ounbouabane, ambasciatore straordinario e

plenipotenziario nella Federazione Russa; Ekkaphab Phanthavong, direttore generale del dipartimento per l'Europa e l'America presso il ministero degli affari esteri; Ammaly Chanthaphone, direttore generale del dipartimento per le relazioni internazionali dell'amministrazione presidenziale; e Bunthan Kousonsavanh, segretario del Presidente.

Nel salutare l'illustre ospite, il Primate della Chiesa Ortodossa Russa ha osservato che Laos e Russia, nonostante la distanza geografica, sono nazioni vicine. "C'è molto in comune tra le filosofie di vita dei nostri popoli e nelle nostre visioni su molte questioni contemporanee", ha testimoniato Sua Santità il Patriarca Kirill.

"Lei ha legami personali con la Russia risalenti agli anni universitari: ha ricevuto la sua formazione a Leningrado, che è anche la mia città natale, e successivamente ha lavorato per sviluppare le relazioni lao-russe e promuovere la lingua russa", ha detto Sua Santità rivolgendosi al Presidente del Laos.

Oggi, in qualità di capo di Stato, Thongloun Sisoulith visita regolarmente la Russia e compie passi efficaci per sviluppare i legami economici, politici e umanitari tra i due paesi e popoli.

Nel 1974, come rappresentante del Patriarcato di Mosca presso il Consiglio Mondiale delle Chiese a Ginevra, il futuro capo della Chiesa Ortodossa Russa visitò il Laos. "In quel periodo, anche con il mio contributo, è stato istituito un fondo internazionale del CMC per la ricostruzione e la riconciliazione in Indocina", ha ricordato Sua Santità. "Il solo fatto della creazione di questo fondo, che ha mobilitato la comunità internazionale per assistere il vostro paese, è stato di grande importanza per lo sviluppo delle relazioni tra la Chiesa Ortodossa Russa e il Laos."

Nel 2018 è stato istituito l'Esarcato Patriarcale del Sud-Est Asiatico. Recentemente, il Santo Sinodo della Chiesa Ortodossa Russa ha incluso il Laos nella giurisdizione pastorale dell'Esarcato Patriarcale, all'interno del quale è stata creata la diocesi della Thailandia. "La vita religiosa si sta sviluppando attivamente e, dalla prospettiva odierna, possiamo valutare molto positivamente tutto ciò che i nostri rappresentanti hanno fatto da entrambe le parti", ha osservato il Patriarca Kirill.

"Dal febbraio 2024, le funzioni ortodosse si svolgono regolarmente a Vientiane, e nel marzo di quest'anno la parte laotiana ha firmato i documenti necessari per la registrazione di una parrocchia ortodossa nella Repubblica Democratica Popolare del Laos. Questo è stato possibile grazie al suo personale coinvolgimento, per cui La ringrazio", ha detto Sua Santità il Patriarca Kirill rivolgendosi al Presidente del Laos.

La visita in Laos nel 1974 del futuro Patriarca, allora archimandrita Kirill, e la creazione del fondo internazionale del CMC per la ricostruzione e la riconciliazione in Indocina sono stati molto importanti

per la formazione dello Stato e l'ulteriore sviluppo del paese, ha sottolineato il presidente Thongloun Sisoulith nella sua risposta.

"Mi rallegro di come si stiano sviluppando le relazioni tra i nostri paesi. La solidarietà che l'Unione Sovietica con il Laos durante la vostra lotta per la vera indipendenza continua oggi, poiché anche la Russia mostra grande rispetto per tutto ciò che è avvenuto nel vostro paese", ha detto a sua volta il Patriarca Kirill.

Nel corso degli anni, il Laos ha subito grandi cambiamenti volti a costruire una società più giusta, il che contribuisce al reciproco rispetto e rafforza i legami tra i due paesi e popoli, ha aggiunto il Primate.

"Tra i credenti ortodossi in Russia c'è un detto: 'Dio non è nel potere, ma nella verità'. La verità era dalla vostra parte: una forza terribile vi si oppose, eppure avete prevalso. Questo è stato un segnale molto importante per il mondo intero", ha detto Sua Santità, esprimendo la speranza in un ulteriore sviluppo delle relazioni tra i popoli e le nazioni di Russia e Laos.

Oggi i russi e i laotiani vivono in condizioni di pace e sviluppo, ha sottolineato il Presidente del Laos. "Quando una nuova chiesa ortodossa del Patriarcato di Mosca sarà costruita in Laos, diventerà un altro centro per organizzare la cooperazione e la solidarietà tra popoli e credenti", ha aggiunto il presidente Thongloun Sisoulith.

"Visitare il vostro paese durante un difficile periodo di conflitto militare, incontrare persone che hanno combattuto coraggiosamente contro coloro che cercavano di distruggere il vostro paese - questa è una pagina molto importante della mia biografia, perché mi sono trovato faccia a faccia con la lotta eroica del vostro popolo", ha condiviso Sua Santità.

La rivoluzione del 1975 in Laos, che portò alla proclamazione della Repubblica Democratica Popolare del Laos, fu sostenuta da rappresentanti di varie religioni, ha osservato il Presidente: "La maggior parte della popolazione laotiana pratica il buddismo, ma tutte le altre confessioni nel nostro paese sono anche pronte a lottare insieme per la pace, la libertà, la giustizia e la solidarietà".

"Questo è molto importante. Le religioni dovrebbero unire le persone, non dividerle. Dovrebbero essere un fattore di pace, non di odio. Questa è la missione religiosa e politica delle persone veramente religiose che vivono secondo le loro leggi e comandamenti. Se la religione diventa un fattore di divisione, allora c'è qualcosa che non va in essa", ha concluso Sua Santità.

Al termine dell'incontro, Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' ha consegnato al Presidente del Laos l'Ordine della Gloria e dell'Onore (I classe) della Chiesa Ortodossa Russa. Con

decreto di Sua Santità, il Presidente è stato insignito di questo riconoscimento "in segno di gratitudine per l'assistenza prestata alla Chiesa Ortodossa Russa".

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/93446/